



CIRCOLO ANSPI DANZA PAGANINI

PROGETTO SCOLASTICO SUI LINGUAGGI ESPRESSIVI

SILENZIO...LA DANZA E LA MUSICA RACCONTANO

“Per silenzio non si intende il non parlare, ma l’ascoltare se stessi in primis, gli altri e ciò che il mondo ci vuole comunicare attraverso i suoi movimenti e i suoi suoni armoniosi e delicati”

PRESENTAZIONE

La **danza** è il primo linguaggio con il quale entriamo in contatto fin dai primi giorni di vita. Attraverso essa entriamo in relazione con le emozioni e con il fascino che è in grado di trasmettere un corpo che si muove in sintonia con la musica. È un linguaggio universale che non conosce confini e che assume significati e connotazioni diverse a seconda di chi la esegue. Crediamo fortemente che incontrare la danza sia un’esperienza emozionale molto intensa per i bambini e per i giovani. Per questo penso che conoscerla rappresenti per loro un’importante occasione di crescita corporea ed emotiva.

La **musica** non è solo “l’arte dei suoni”, ma è espressione, è un potente linguaggio capace di integrare le diversità, creare un senso di appartenenza. Non è separata dal mondo, ma è in tutte le culture umane e nell’intero arco della storia. La musica si impara vivendola fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra crescita individuale. Un mezzo che può aiutare a superare particolari situazioni di egocentrismo e di emotività, aiuta a capire l’importanza del rispetto dell’altro. La musica è unione, complicità e rispetto.

Rispetto a queste dimensioni fortunatamente **i bambini** non hanno ancora i pensieri irrigiditi e quindi sono più portati rispetto agli adulti a restare aperti a tutte le emozioni.

Per i **ragazzi** il piacere di muoversi, la possibilità di esprimersi libera il corpo dalle tensioni residue, permettendo di sviluppare le reali potenzialità di ogni singolo ragazzo.

OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Sensibilizzare l'utenza sul valore formativo della scuola e sull'utilizzo di risorse e strutture presenti sul territorio.
2. Diffondere la conoscenza della danza come linguaggio espressivo trasversale.
3. Risvegliare l'immaginario personale.
4. Creare un movimento che sviluppi una gestualità in grado di mettere in relazione il gesto, la musica e la drammatizzazione, potenziare quindi la creatività espressiva.
5. Trasmettere il rispetto per i diversi modi di percepire e di dare forma alle idee di ciascuno.
6. Stimolare la fantasia dei ragazzi.
7. Riscoprire il valore del silenzio e il piacere della lentezza in una quotidianità che si fa sempre più frenetica.
8. Veicolare e trasformare la naturale aggressività presente in ciascun ragazzo in risorsa creativa e positiva.
9. Superare particolari situazioni di egocentrismo o di emotività.

ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Il compito della scuola non si esaurisce nello sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle abilità, pertanto le attività espressive, musica, danza, teatro possono offrire ottime opportunità nel creare quelle situazioni che rendono produttivo il processo di apprendimento, senza che contenuti e conoscenze diventino motivo di disinteresse e, di conseguenza, anche di disimpegno.

Nella scuola primaria si manifestano per la prima volta casi particolari di difficoltà di apprendimento. Tale progetto offre appunto la possibilità di canalizzare l'esperienza attraverso l'uso dei linguaggi espressivi, dando modo di costruire un ponte tra interno e esterno, tra consapevole e inconsapevole,

dove "educare" sta per "educere", ovvero "portare fuori", facendo assumere agli alunni una maggiore consapevolezza, conoscenza e accettazione di sé, mediante la pratica espressivo-motoria, l'osservazione e il confronto con l'altro. Tutti i linguaggi, integrati e in continuità, sono in grado di far prendere coscienza al bambino delle possibilità e delle resistenze del corpo, di migliorarne l'espressività e le possibilità di comunicare in tutti i diversi modi possibili. La danza espressiva in particolare, come manifestazione totale, costituisce una parte fondamentale di questo lavoro, in cui il corpo è il personaggio principale.

Nella scuola secondaria di primo grado tale progetto non si sostituisce alle discipline di Scienze motorie e Musica, ma si pone come opportunità di arricchimento dell'offerta formativa. Dal confronto con diverse scuole, emerge infatti la necessità di ampliare gli orizzonti didattici, attraverso un progetto programmato per il laboratori espressivi, in grado di prevenire tutte quelle situazioni di disagio che si trovano nelle classi e consentire diverse modalità per recuperare e soprattutto sviluppare le potenzialità espressive di ciascun individuo, al fine di ottimizzare la relazione con l'altro.

Facendo riferimento a Gardner si cercherà di sviluppare in tutti gli studenti le "diverse intelligenze"

- INTELLIGENZA MUSICALE
- INTELLIGENZA SPAZIALE, CORPOREO - CINESTETICA
- INTELLIGENZA INTRAPERSONALE E INTERPERSONALE

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte

DESTINATARI

Tutti gli alunni appartenenti ai due ordini di scuola interessati (primaria e secondaria di primo grado).

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti dei due ordini di scuola interessati.

METODOLOGIA

I docenti interessati, in orario curricolare, potranno accompagnare le classi presso il "Teatro Paganini" per partecipare ai diversi spettacoli che saranno proposti a inizio anno scolastico. Saranno attivati laboratori espressivi sia a

scuola che presso il Teatro, in quanto ambienti di apprendimento coinvolgenti che favoriscono il ruolo attivo dello studente.

PROPOSTE OPERATIVE

- Momento di presentazione e formazione per i docenti da svolgersi nel teatro.
- Possibile intervento esperto esterno nelle classi sull'evoluzione della danza
- Verranno organizzati e proposti spettacoli appositamente studiati per ragazzi di queste fasce di età, che prevedono l'uso di diversi linguaggi, quali la danza, la musica, la recitazione, finalizzati al completamento ed arricchimento del processo formativo nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Utilizzo del "Teatro Paganini" da parte dell'Istituto per eventuali spettacoli realizzati dagli stessi ragazzi (Cori di Natale; rappresentazioni varie a conclusione dell'anno scolastico)
- Visioni di film

TEMPI

Orario curricolare o extracurricolare per i docenti e curricolare per gli alunni. Possibilità di svolgimento di attività in orario extracurricolare per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

VERIFICHE

I docenti procederanno alla valutazione dell'andamento organizzativo, educativo e didattico. Una valutazione quindi formativa che sappia verificare le competenze acquisite e faccia emergere gli apprendimenti che, nonostante le molteplici personalità, vengono raggiunti.

Monitoraggio finale.

Ins. Maggi Maria Grazia
F.S. Area 5 (Progettazione e Territorio)

MAESTRO Alfonso Paganini